



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MIBAC**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 – tel. 06/6792933  
[beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it)

Al Direttore Generale Organizzazione  
**Dott.ssa Marina GIUSEPONE**

Al Direttore del Servizio II – DG Organizzazione  
**Dott.ssa Sara CONVERSANO**

Roma, 1 settembre 2020

Servizio: Segreteria Generale

Prot.: 8575/2020

Oggetto: Mobilità straordinaria del personale

Egregi,

al momento dell'emanazione del Decreto Agosto – quindi alla conseguente possibilità che giungano in alcuni nostri Istituti unità a supporto delle attività di tutela e valorizzazione – il nostro pensiero è corso, fra le altre cose, anche al tema della mobilità, argomento che ci è stato sempre particolarmente a cuore, come dimostrano le richieste da noi avanzate in tempi passati. Si corre il pericolo di un paradosso: le posizioni vacative negli organici di sede verrebbero occupate (anche se temporaneamente) da lavoratrici e lavoratori esterni mentre molti nostri colleghi e molte nostre colleghe attendono da tempo di poter ritornare nelle proprie città di residenza o di ricongiungersi con le proprie famiglie (alcuni sono titolari di tutele sociali in situazione di gravità).

Questa nostra preoccupazione trova la sua concretizzazione in un appello spontaneo firmato da moltissimi dipendenti e a voi destinato. Mentre concordiamo con le argomentazioni degli estensori, condividiamo l'urgenza e riteniamo comune l'obiettivo da raggiungere.

Rammenterete che nel nostro dicastero la mobilità collettiva non si svolge da anni e il tentativo sindacale di rendere questa procedura certa e ricorrente nel tempo non è stato condiviso dalla precedente gestione del Servizio II. Tuttavia l'urgenza resta. Resta anche per quanti sono prossimi al termine del vincolo di permanenza legato alla prima assegnazione. Resta anche per i cosiddetti "profili unici" con i quali ci impegnammo a elaborare una procedura a parte, senza riuscire a onorare la promessa.

Una soluzione percorribile appare, dunque, quella di una mobilità nazionale urgente, prima dell'attivazione dei contratti consentiti dal predetto Decreto.

Chiediamo, quindi, l'inserimento del tema nel primo ordine del giorno di contrattazione nazionale e confidiamo nella sensibilità che ha finora contraddistinto la Direzione Organizzazione, testimoniata dalle numerose interlocuzioni avviate nel tempo per risolvere criticità individuali legate al tema della mobilità.

In attesa di urgente cortese riscontro, si porgono

Distinti saluti

Il Coordinatore nazionale  
Federico Trastulli